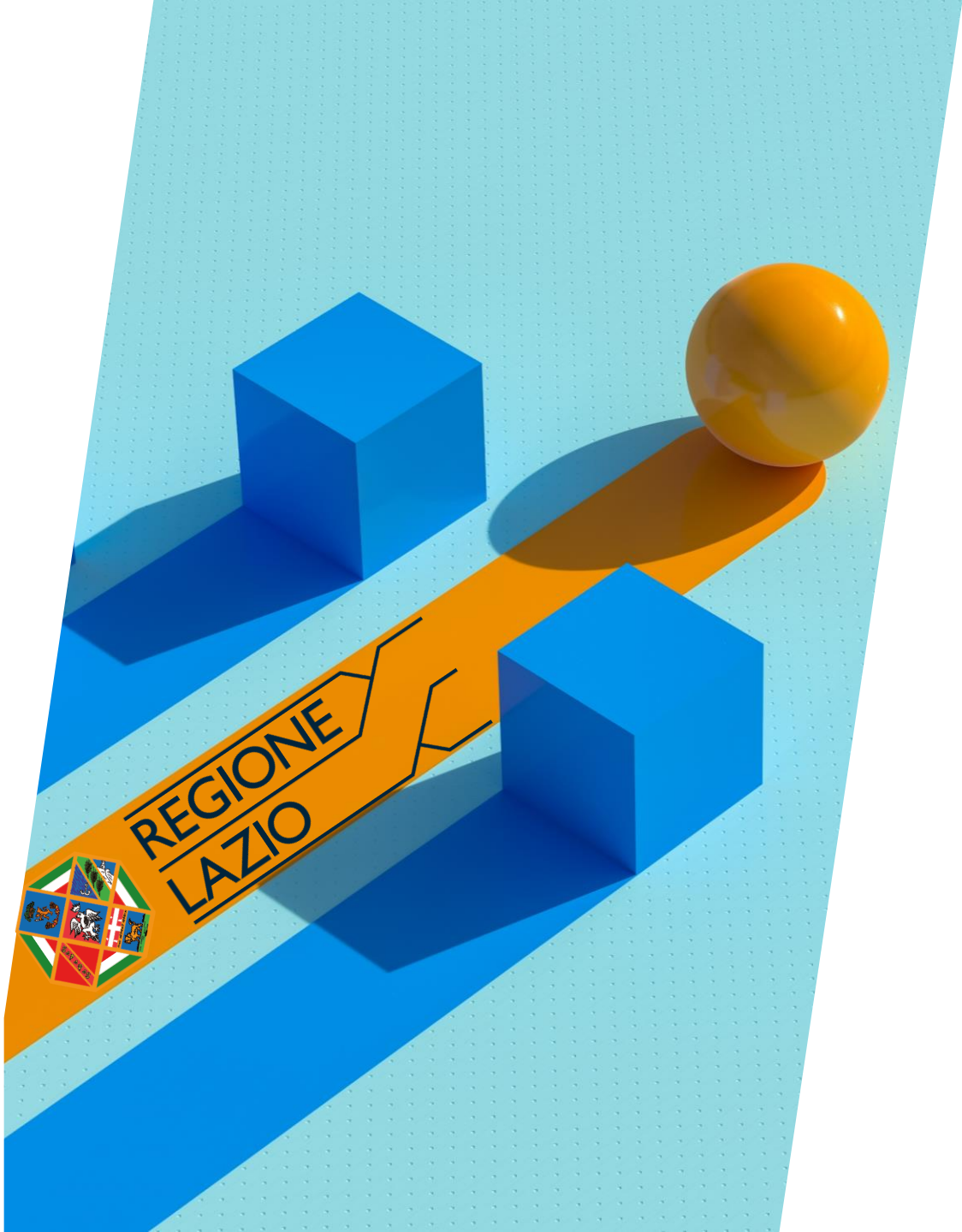
UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

LAZIO AL CENTRO DELLO SVILUPPO

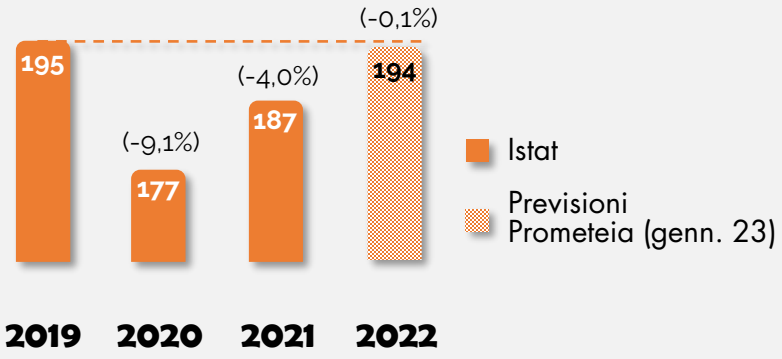
Le priorità per la crescita



Incontro con i candidati Presidente
Elezioni regionali 2023

L'ECONOMIA DEL LAZIO: ECCELLENZE E POTENZIALE

Prodotto interno lordo
(mld € e variazioni sul 2019, prezzi costanti)



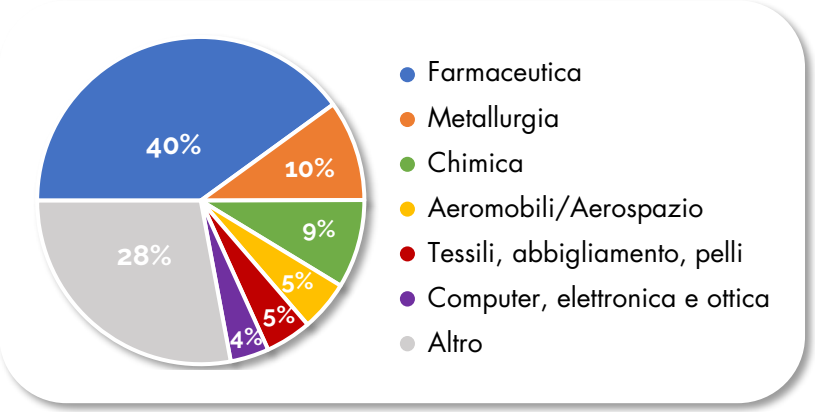
Specializzazioni produttive (addetti: incidenza su Italia e valori assoluti, 2020)

Farmaceutica	17% (22mila)	Cinema	41% (10mila)
Difesa e aerospazio	17% (10mila)	Energia	13% (11mila)
Digital	16% (111mila)	Automotive	6% (18mila)

Contributo al PIL delle prime 4 regioni

	2021	2011
Lombardia	22,9%	21,8%
Lazio	**11,1%**	11,6%
Emilia Romagna	9,2%	8,8%
Veneto	9,2%	9,0%

Export di beni
(I-III trim 2022)



Export di servizi
(2021)

Servizi ICT
quota su Italia

L'ECONOMIA DEL LAZIO: ECCELLENZE E POTENZIALE

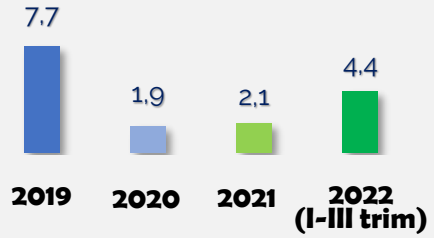
Turismo

Presenze turisti stranieri (I-III 2022)

-18% sul 2019 (Italia -15%)

+124% sul 2021 (Italia +76%)

Spesa turisti stranieri (mld €)



Multinazionali estere: quota Lazio su Italia (2020)

- **14%** Imprese
- **13%** Addetti
- **17%** Valore aggiunto
- **119 mila €** VA per addetto

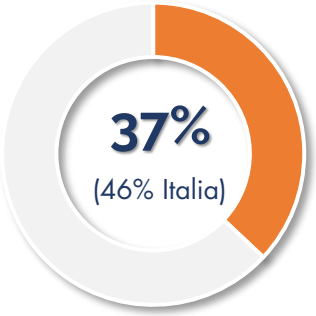
Occupati, disoccupati, inattivi

(delta in migliaia e variazione T3 2022 / T3 2019)

Tot. occupati	Donne	Dipendenti	Indipend.	Disoccupati	Inattivi
-54	-32	-1	-53	-24	+60
-2,3% (-0,4% Ita)	-3,1% (-0,8% Ita)	0,0% (+1,1% Ita)	-10,9% (-5,5% Ita)	-11,6% (-16,6% Ita)	+2,5% (+0,4% Ita)

Difficoltà di reperimento*

(per ogni 100 assunzioni, gen.2023)



* Per tutti i titoli di studio

Difficoltà di reperimento: laureati

60%	Indirizzo chimico-farmaceutico	62% Ita
53%	Indirizzo sanitario	65% Ita
52%	Ingegneria elettronica e dell'informazione	58% Ita
52%	Ingegneria civile e architettura	59% Ita
49%	Scienze matematiche, fisiche e informatiche	62% Ita

LE 5 PRIORITÀ

1. CONSAPEVOLEZZA INDUSTRIALE

2. EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

3. ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

4. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E QUALITÀ DEL LAVORO

5. VISIONE E RUOLO DELLA REGIONE

1. CONSAPEVOLEZZA INDUSTRIALE

Lazio terra d'impresa sul serio

L'**industria** ha fatto da **traino alla ripresa** del PIL regionale, ma **si percepisce** spesso un **clima anti-impresa**

La Regione deve **puntare con ancora maggiore convinzione sulle imprese** promuovendo **strategie di politica industriale pluriennali** con **risorse adeguate** e **scelte coerenti** con obiettivi importanti di sviluppo economico e produttivo

GLI IMPEGNI CHE CHIEDIAMO

- strutturare **interlocuzione e confronto** sulla **pianificazione delle risorse** e sulle **misure economiche**
- valutare puntualmente gli **impatti** diretti dei **provvedimenti legislativi** e dei **procedimenti amministrativi** su operatività e investimenti e favorire l'**armonizzazione** fra normativa nazionale ed europea ed interventi legislativi regionali e locali (ad es. sulle comunicazioni elettroniche)
- aumentare il **grado di conoscenza** delle **vocazioni territoriali** e delle **esigenze** per **settori** e **filiere**
- sostenere la **crescita delle PMI**, valorizzare e **attrarre** gli **investimenti** delle **Grandi Imprese** e delle **Multinazionali**

2. EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Una Regione di scelte e azioni all'altezza delle risorse disponibili

I **Programmi Operativi Regionali** per il prossimo settennato hanno beneficiato di un **aumento di più del 55% delle risorse** rispetto alla precedente programmazione: 3,4 miliardi rispetto a 1,9 miliardi di euro

Al positivo macro-riparto delle risorse deve corrispondere una fase esecutiva guidata da **tempestività** e **logica del risultato**

GLI IMPEGNI CHE CHIEDIAMO

- definire **tempi**, **indicatori di performance** e un **sistema di monitoraggio** per le misure dirette alle imprese
- **semplificare** ed **efficientare le procedure** di graduatorie e pagamenti privilegiando la **concentrazione delle risorse**
- accelerare la **digitalizzazione nei rapporti con le imprese** e privilegiare l'**innovazione nel public procurement**
- migliorare le **competenze** e le **capacità tecniche delle strutture**, per migliorare **qualità** e **rapidità dei procedimenti**

3. ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

Un territorio in grado di accogliere investimenti e far lavorare le imprese al meglio

L'affermazione del Lazio come regione industriale passa, innanzitutto, dal dimostrare concretamente che le aziende possono lavorare e investire in **aree produttive moderne, attrezzate e connesse** alle **grandi reti fisiche e digitali**

Occorre colmare i ritardi nella pianificazione e nella realizzazione delle **opere strategiche**, ridurre i **tempi** e i **conflitti** della **burocrazia**, migliorare la proiezione e il **posizionamento internazionale** dei territori

GLI IMPEGNI CHE CHIEDIAMO

- rendere **il Consorzio Industriale del Lazio** un **braccio operativo per lo sviluppo delle aree produttive** con risorse e progetti
- sostenere gli **interventi infrastrutturali strategici (fisici e digitali)** con **chiarezza su tempi**, **fondi** e **responsabilità** (dalla **Roma-Latina** alle **trasversali**, fino agli investimenti su **Porti** e **Aeroporti, nodi intermodali** e **infrastrutture TLC**)
- dimezzare i **tempi degli iter autorizzativi** per i nuovi investimenti, anche con **soluzioni definitive per SIN** e **Aree di Crisi**
- rendere operative la **DMO per la promozione turistica** e l'**Agenzia per l'attrazione degli investimenti** (Invest in Lazio)

4. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E QUALITÀ DEL LAVORO

Far crescere le imprese per dare più opportunità al merito e al talento

Le **grandi transizioni** in atto (digitale ed ecologica in primis) impongono alle imprese continuamente nuove sfide e strategie di riposizionamento. Occorre **liberare il potenziale di investimento delle imprese**, favorire ed accelerare i **processi di innovazione**

Nello stesso tempo, saranno fondamentali i progetti e le misure che possono **garantire occupabilità, maggiori competenze** e **opportunità formative** a chi si confronta con il mercato del lavoro soprattutto in vista delle corrette modifiche al RdC

GLI IMPEGNI CHE CHIEDIAMO

- intervenire sulla **fiscalità**, partendo dall'**abrogazione** della **maggiorazione IRAP** e **semplificando le aliquote** ordinarie
- promuovere **misure di lungo periodo** sul **credito**, il **potenziamento dei Confidi** ed il **ricorso a fonti alternative**
- semplificare e potenziare le **misure delle politiche attive del lavoro** per **ricollocamento** (progetto GOL) e il **ricambio generazionale** (Patto per il Lavoro) e **indirizzare** al meglio le risorse per la **formazione tecnica superiore** (ITS)
- sostenere il **Rome Technopole** come progetto strategico per **laureati STEM**, la **ricerca** e il **trasferimento tecnologico**

5. VISIONE E RUOLO DELLA REGIONE

Una nuova stagione di leadership per il Lazio

La nostra regione è la seconda per PIL, presenta eccellenze e grandi specializzazioni produttive, ma **cresce** con **tassi inferiori alle principali regioni del Nord** e **non riesce a pesare nelle scelte economiche** del Paese e dell' Unione europea

Il Lazio deve ambire ad un **nuovo protagonismo per l'intero Centro Italia** e ad una proiezione di grande regione dello sviluppo

GLI IMPEGNI CHE CHIEDIAMO

- maggiore **presenza politica** e **qualità di interlocuzione** nelle **sedi decisionali** nazionali e comunitarie (Conferenza Stato-Regioni, rapporti con i Ministeri e le Commissioni, nuova sede operativa a Bruxelles)
- aumentare le **sinergie**, partendo da quelle sulle filiere produttive, con le **Regioni limitrofe** con un ruolo di leadership per una **grande Centro dello sviluppo** fondamentale per il Mediterraneo, con **EXPO 2030** come possibile grande driver
- definire posizioni chiare **sull'Autonomia Differenziata** e sul **tema di Roma Capitale** orientate all'**efficienza** e alla **crescita**, preoccupandosi di risorse e capacità progettuali ed amministrative, più che di poteri legislativi